



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
Provincia di Padova

**REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA DOMICILIARE**

approvato con atto di C.C. n. 38 del 17.07.1996 (atti C.R.C. n. 5097 del 25.07.1996)
modificato con atto di C.C. n. 59 del 30.11.1996 (atti C.R.C. n. 8278 del 11.12.1996)
modificato con atto di C.C. n. 44 del 27.11.1997 (atti C.R.C. n. 4715 del 02.12.1997)

in vigore dal 2 gennaio 1998

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.11.1997)

Premessa

Il presente regolamento del servizio di Assistenza Domiciliare si ispira alle disposizioni della Costituzione, della legislazione nazionale e di quella regionale in materia di Assistenza Sociale ed in particolare dagli:

- Artt. 2 e 32 della Costituzione ;
- Legge 8.6.1990, n. 142/Ordinamento delle Autonomie Locali - Art. 9;
- D.P.R. 24.1.1977, n. 616 - Artt. 22/26;
- L.R. 15.12.1982 n. 55;
- R.R. 17.12.1984, n. 8 - Determinazione degli standard relativi ai servizi sociali;
- L.R. 3.2.1996, n. 5 (Piano Socio Sanitario - triennio 1996/1998) e documento di indirizzo per l'attuazione del piano socio sanitario della Regione Veneto 1995 - 1997.

Art. 1
Finalità del servizio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) si pone come obiettivo principale, quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili in età lavorativa e delle famiglie con minore in situazione di disagio.

Assicura all'utente, attraverso l'adozione di strumenti adeguati di valutazione del bisogno, interventi che gli consentano di conservare la routine di vita quotidiana, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali indispensabili per vivere in maniera autonoma;

Favorisce, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano, dell'inabile in età lavorativa, dei minori nel loro ambiente familiare e sociale;

Promuove iniziative sul piano culturale, sollecitando il cittadino e la collettività sui temi della solidarietà con funzioni di prevenzione e supporto ai servizi sociali mirando alla crescita delle organizzazioni di volontariato.

Art. 2
Destinatari

Sono destinatari del Servizio di Assistenza Domiciliare i cittadini residenti nel territorio comunale, in particolare:

- gli anziani;
- le persone con ridotta autonomia per handicap, invalidità, disturbi del comportamento;
- le persone che vivono in situazioni di grave marginalità ed isolamento sociale;
- le famiglie con minori in situazioni di disagio sociale, il cui grado viene documentato da apposite relazioni del servizio sociale.

Art. 3
Criteri di ammissione al SAD

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere attivato su richiesta:

- dell'interessato,
- di un familiare,
- di un parente,
- di un vicino,
- di altri servizi,
- di gruppi o organizzazioni di volontariato,
- del medico curante.

Art. 4
Modalità di ammissione al SAD

L'ammissione al SAD prevede:

- la presentazione della domanda su apposito modulo;
- la predisposizione della documentazione anche reddituale prevista per l'erogazione del SAD;
- l'analisi, da parte dell'Assistente Sociale, del bisogno sotto l'aspetto del disagio sociale e del grado di autonomia;
- la raccolta delle informazioni sulla situazione familiare e sociale.

In base agli elementi emersi l'Assistente Sociale elabora il piano di lavoro personalizzato contenente le indicazioni relative ai servizi/interventi da attivare in favore del richiedente.

Art. 5
Determinazione della partecipazione alla spesa

Sono esentati dalla partecipazione alla spesa i destinatari del SAD con reddito familiare pari o inferiore ai limiti della Tabella A di seguito riportata, definiti secondo i seguenti criteri:

Tabella A

N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	PENSIONE MINIMA INPS (A.G.O.)
1	Pensione minima + 40%
2	(Pensione minima + 40%) + 60%
3	[(Pensione minima + 40%) + 60%] + 25%
4	[(Pensione minima + 40%) + 60%] + 50%
5	[(Pensione minima + 40%) + 60%] + 75%

- riferimento alla pensione minima dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (A.G.O.) INPS, maggiorata del 40% per i nuclei familiari composti da una sola persona;
- per il secondo componente il nucleo familiare la quota indicata al punto 1) viene aumentata del 60%;
- per il terzo componente il nucleo familiare la quota indicata al punto 2) viene aumentata del 25%;
- per il quarto componente il nucleo familiare la quota indicata al punto 2) viene aumentata del 50%;
- per il quinto componente il nucleo familiare la quota indicata al punto 2) viene aumentata del 75%;

Per ogni componente, oltre il quinto, l'importo viene aumentato secondo quanto stabilito annualmente dalla Giunta Comunale immediatamente dopo l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;

Sono altresì esentati dal pagamento i beneficiari del servizio che necessitino di prestazione ad elevata integrazione socio-sanitaria e che usufruiscano del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, erogato dall'U.L.S.S. tramite il proprio personale, su presentazione di congrua attestazione rilasciata dalla stessa U.L.S.S.;

Per reddito si intende:

- assegno di invalidità e accompagnamento;
- l'importo indicato nel rigo "reddito complessivo" e "reddito imponibile" per i modelli 730/740 e 101/201;
- benefici della L.R. 28/1991;
- depositi bancari e titoli.

Da tale importo vanno detratte:

- a) le somme rilevabili dai righe "ritenute" nei modelli 740/730 e dai righe "ritenute fiscali" nei modelli 101/201, aumentate del 4% in considerazione del riconoscimento di un minimo reddito per la casa di abitazione di proprietà;
- b) la spesa di affitto o di mutuo per l'acquisto della prima casa fino ad una quota stabilita annualmente dalla Giunta Comunale;
- c) una quota forfetaria mensile stabilita annualmente dalla Giunta Comunale per le spese di riscaldamento, limitatamente al periodo 15 ottobre - 15 aprile;
- d) spese sostenute per l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno dell'abitazione di residenza o per l'accesso alla medesima, e/o per l'adeguamento dei locali interni, in relazione alle esigenze e alle limitazioni funzionali della persona destinataria del SAD di cui all'art. 2 del vigente Regolamento.

Per i destinatari del SAD aventi reddito familiare superiore alla Tabella A si applica la partecipazione alla spesa calcolata secondo le modalità di cui alla Tabella B di seguito riportata;

Tabella B

Numero componenti il nucleo familiare	Fascia 1 [^] - 10%	Fascia 2 [^] - 20%	Fascia 3 [^] - 30%	Fascia 4 [^] - 40%	Fascia 5 [^] - 50%
1	da PA+40%+1 a PA+50%	da PA+50%+1 a PA+60%	da PA+60%+1 a PA+70%	da PA+70%+1 a PA+80%	da PA+80%+1 a PA+90%
2	da (PA+40%) +60%+1 a (PA+50%) +60%	da (PA+50%) +60%+1 a (PA+60%) +60%	da (PA+60%) +60%+1 a (PA+70%) +60%	da (PA + 70%) +60%+1 a (PA+80%) +60%	da (PA +80%) +60%+1 a (PA+90%) +60%
3	da [(PA+40%) +60%]+25%+1 a [(PA+50%) +60%]+25%	da [(PA+50%) +60%]+25%+1 a [(PA+60%) +60%]+25%	da [(PA+60%) +60%]+25%+1 a [(PA+70%) +60%]+25%	da [(PA+70%) +60%]+25%+1 a [(PA+80%) +60%]+25%	da [(PA+80%) +60%]+25%+1 a [(PA+90%) +60%]+25%
4	da [(PA+40%) +60%]+50%+1 a [(PA+50%) +60%]+50%	da [(PA+50%) +60%]+50%+1 a [(PA+60%) +60%]+50%	da [(PA+60%) +60%]+50%+1 a [(PA+70%) +60%]+ 50%	da [(PA+70%) +60%]+50%+1 a [(PA+80%) +60%]+50%	da [(PA+80%) +60%]+50%+1 a [(PA+90%) +60%]+50%
5	da [(PA+40%) +60%]+75%+1 a [(PA+50%) +60%]+75%	da [(PA+50%) +60%]+75%+1 a [(PA+60%) +60%]+75%	da [(PA+60%) +60%]+75%+1 a [(PA+70%) +60%]+75%	da [(PA+70%) +60%]+75%+1 a [(PA+80%) +60%]+75%	da [(PA+80%) +60%]+75%+1 a [(PA+90%) +60%]+75%

Numero componenti il nucleo familiare	Fascia 6 [^] -60%	Fascia 7 [^] - 70%	Fascia 8 [^] - 80%	Fascia 9 [^] - 90%	Fascia 10 [^] - 100%
1	da PA+90%+1 a PA+100%	da PA+100%+1 a PA+110%	da PA+110%+1 a PA+120%	da PA+120%+1 a PA+130%	da PA+130%+1 a PA+140%
2	da (PA+90%) +60%+1 a (PA+100%) +60%	da (PA+100%) +60%+1 a (PA+110%) +60%	da (PA+110%) +60%+1 a (PA+120%) +60%	da (PA+120%) +60%+1 a (PA+130%) +60%	da (PA+130%) +60%+1 a (PA+140%) +60%
3	da [(PA+90%)+ 60%]+25%+1 a [(PA+100%) +60%]+25%	da [(PA+100%) +60%]+25%+1 a [(PA+110%) +60%]+25%	da [(PA+110%) +60%]+25%+1 a [(PA+120%) +60%]+25%	da [(PA+120%) +60%]+25%+1 a [(PA+130%) +60%]+25%	da [(PA+130%) +60%]+25%+1 a [(PA+140%) +60%]+25%
4	da [(PA+90%)+ 60%]+50%+1 a [(PA+100%) +60%]+50%	da [(PA+100%) +60%]+50%+1 a [(PA+110%) +60%]+50%	da [(PA+110%) +60%]+50%+1 a [(PA+120%) +60%]+50%	da [(PA+120%) +60%]+50%+1 a [(PA+130%) +60%]+50%	da [(PA+130%) +60%]+50%+1 a [(PA+140%) +60%]+50%
5	da [(PA+90%)+ 60%]+75%+1 a [(PA+100%) +60%]+75%	da [(PA+100%) +60%]+75%+1 a [(PA+110%) +60%]+75%	da [(PA+110%) +60%]+75%+1 a [(PA+120%) +60%]+75%	da [(PA+120%) +60%]+75%+1 a [(PA+130%) +60%]+75%	da [(PA+130%) +60%]+75%+1 a [(PA+140%) +60%]+75%

Per ogni componente, oltre il quinto, l'importo dell'ultima riga della Tabella B va aumentato di una quota stabilita annualmente dalla Giunta Comunale.

Qualora il nucleo familiare del destinatario del SAD sia composto anche da uno o più minori, dal reddito familiare viene sottratta una quota pari a lire 250.000 mensili in ragione di ciascun figlio minore.

Il cittadino destinatario del SAD, che versi in situazione socio economica di particolare disagio può, documentando opportunamente la sua richiesta, fare istanza di abbattimento della quota di compartecipazione. La Seconda Commissione Consiliare sulla base di relazione tecnica redatta dall'Assistente Sociale esprime un parere alla Giunta Comunale, che decide in merito alla richiesta.

Per i redditi superiori alla 10[^] fascia della Tabella B la partecipazione alla spesa corrisponde al 100% del costo del servizio.

La partecipazione alla spesa da parte dell'utente viene determinata moltiplicando la percentuale indicata nella fascia corrispondente al reddito per il costo che l'Amministrazione Comunale sostiene per le ore di servizio prestate. L'entità della partecipazione alla spesa in ogni caso deve salvaguardare il mantenimento dei livelli di reddito indicati nella Tabella A annualmente approvata dalla Giunta Comunale.

Gli importi delle Tabelle A e B verranno aggiornati nel gennaio di ogni anno secondo il tasso di inflazione programmata.

La compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dovrà essere effettuata mensilmente mediante versamento sul c/c postale n. 11257359 intestato a Comune di Ponte San Nicolò - Servizio di Tesoreria o mediante versamento presso la stessa Tesoreria - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Filiale di Ponte San Nicolò.

Art. 6
Motivi di non ammissione al SAD

Non sono ammessi al godimento del SAD:

- coloro che rifiutino la proposta contenuta nel piano di lavoro predisposto dall'Assistente Sociale;
- coloro che abbiano figli o genitori anche non conviventi, in grado di provvedere al loro mantenimento;
- coloro che abbiano disponibilità di parenti per l'assistenza.

Art. 7
Cessazione, sospensione o riduzione del SAD

Il SAD cessa in caso di:

- richiesta scritta dell'utente;
- ricovero definitivo in istituto;
- decesso.

Il SAD può essere sospeso in caso di:

- ricovero ospedaliero;
- soggiorni climatici;
- soggiorni presso parenti;
- mancato pagamento delle quote di compartecipazione alla spesa.

Il SAD può essere ridotto o ampliato negli accessi, nel numero delle ore e delle prestazioni in relazione alle variazioni delle necessità dell'utente.

Il SAD potrà essere modificato in relazione alle risorse disponibili previo avviso all'utente.

Art. 8
Caratteri generali del SAD

Il Servizio di Assistenza Domiciliare deve integrare l'attività della persona assistita e/o dei familiari. Il servizio non deve mai porsi nell'ottica delle "sostituzioni".

Art. 9
Carattere delle prestazioni

Le prestazioni del SAD devono essere caratterizzate dalla temporaneità, complementarità e sussidiarietà, nel senso che esse devono essere erogate per il tempo, nel tipo e nella misura in cui il beneficiario o i suoi parenti non sono in grado di soddisfare autonomamente i bisogni relativi.

Art. 10
Prestazioni del SAD

Per comprendere i contenuti delle singole prestazioni si fa riferimento alle interpretazioni contenute nella guida elaborata dall'assessorato ai Servizi Sociali della Regione Veneto per l'applicazione della Legge Regionale 28/1991 (vedasi Allegato A). Tali prestazioni riguardano:

- a) segretariato sociale,
- b) aiuti domestici,
- c) cura della persona,
- d) fornitura pasti,
- e) cambio della biancheria,
- f) trasporti,
- g) alzare dal letto,

- h) bagno assistito,
- i) aiuto assunzione pasti,
- j) posture ad arti invalidi,
- k) uso di protesi e sussidi,
- l) frizioni antidecubito,
- m) assistenza assunzione farmaci,
- n) attività di socializzazione.

Per l'interpretazione delle singole prestazioni si fa riferimento alla guida elaborata dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Veneto per l'applicazione della Legge Regionale 28/91. (vedasi Allegato A).

Art. 11 Personale

Le prestazioni del SAD vengono erogate da operatori addetti all'Assistenza in possesso del diploma di scuola media inferiore e dell'attestato di qualificazione che si consegue dopo un corso biennale di studio e tirocinio ai sensi della legislazione regionale o a titolo analogo ai sensi della normativa nazionale.

Art. 12 Rapporti con altri enti ed istituzioni

Il SAD opera in un'ottica con l'obiettivo di integrarsi con gli altri servizi del territorio, con i gruppi di volontariato e con operatori di altri enti.

Art. 13 Nucleo familiare

Il nucleo familiare che si tiene in considerazione è quello di stabile convivenza di più persone nella stessa abitazione.

Art. 14 Costo orario

Il costo orario sarà determinato dal prezzo dell'eventuale appalto oppure dalla quota del costo orario del personale dipendente calcolato sul costo dell'anno precedente.

Art. 15 Integrazione con i servizi sanitari

Le prestazioni mediche, specialistiche, infermieristiche e riabilitative, di cui abbisognano gli utenti, sono di competenza dell'U.L.S.S. che deve garantirle attraverso i presidi sanitari e l'organizzazione distrettuale. Detti interventi devono essere coordinati, anche sotto il profilo organizzativo con le prestazioni socio-assistenziali del SAD.

Allegato A

Segretariato Sociale

Il soggetto deve essere informato e messo in collegamento dagli operatori del servizio domiciliare con le iniziative promosse dal servizio di segretariato sociale e dai patronati sociali, iniziative relative allo svolgimento di tutte le pratiche per l'utilizzazione di benefici, provvidenze e, in generale, per l'accesso ai servizi sociali e sanitari e per inserire il soggetto all'interno della rete di servizi.

Aiuti domestici

Questa prestazione comprende tutte le attività finalizzate a mantenere un ambiente abitativo decoroso, igienicamente garantito e sicuro. Le attività da prendere in considerazione sono costituite, nel dettaglio, da: arieggiare gli ambienti, rifare il letto, riordinare biancheria e indumenti, pulire e spolverare, raccogliere rifiuti da eliminare, l'uso di materiali e strumenti tecnici per la pulizia e la sanificazione, la pulizia dei pavimenti, dei mobili, dei vetri, dei tendaggi, la pulizia e sanificazione dei servizi igienici, la verifica dell'ordine nella biancheria, nel vestiario e negli armadi.

Rientrano ancora in questa prestazione la verifica del funzionamento dei servizi e degli impianti, la verifica dello stato di manutenzione dell'alloggio, la sollecitudine a richiedere eventuali interventi di manutenzione.

Cura della persona

Gli interventi che si prendono in considerazione per questa prestazione riguardano tutto ciò che si fa per garantire alla persona l'igiene personale (con esclusione del bagno assistito, preso in considerazione a parte) e un aspetto decoroso. Più precisamente questi interventi consistono nella pulizia di viso, mani, piedi, capelli, nel fare il bidè, nell'uso di sussidi per l'incontinenza.

Oltre a ciò la "cura della persona" comprende la verifica dello stato dell'epidermide e la cura dell'aspetto generale della persona (pettinatura, vestiti). Perciò si considera l'aiuto fornito per indossare, per calzare, per portare con proprietà, la premura a verificare durante la giornata lo stato dei vestiti ed a conservare in ordine gli indumenti della persona interessata.

Cambio della biancheria e servizio di lavanderia

Gli interventi che si prendono in considerazione riguardano ciò che viene fatto per garantire alla persona interessata il cambio e il lavaggio dei propri indumenti e degli effetti personali.

Si prendono in considerazione sia le attività di lavanderia effettuata a casa dell'interessato, sia quelle effettuate ricorrendo a servizi, aziende, interventi esterni. È compreso anche l'intervento di stiratura.

Trasporti

Questa prestazione comprende gli interventi effettuati per trasportare e accompagnare la persona interessata a visite mediche, a visite a parenti oppure per altre necessità personali.

Alzare dal letto

Questa prestazione comprende gli interventi effettuati per consentire alle persone in parte o totalmente impedito di alzarsi dal letto.

Comprende pure gli interventi effettuati per aiutare nella deambulazione le persone la cui perdita di autonomia consente comunque una qualche possibilità di camminare, gli interventi effettuati per stimolare la persona interessata al movimento possibile, gli interventi effettuati per rimuovere piccoli ostacoli o vere e proprie barriere, l'interessamento presso personale specializzato per apprendere le tecniche opportune di aiuto e la segnalazione degli eventuali problemi che si determinassero.

Bagno assistito

Comprende il bagno completo (o la doccia) a chi è in perdita di autonomia, nel rispetto degli accorgimenti fisiokinesiterapici, eventualmente con il ricorso di attrezzature specifiche così da garantire un servizio igienicamente sicuro, senza rischio di provocare danni alla persona.

Aiuto assunzione pasti

Comprende la preparazione del cibo in modo che la persona lo possa ingoiare, la valutazione se imboccare o no la persona, la corretta assunzione di cibi e bevande e la segnalazione al servizio sanitario di eventuali problemi.

Posture corrette e movimento arti invalidanti

Sono interventi molto specifici che riguardano:

- tenersi informati delle disposizioni date dal personale sanitario e di riabilitazione, effettuare le movimentazioni secondo le norme;
- riferire con tempestività e con precisione al personale sanitario i problemi che si determinano;
- promuovere un atteggiamento attivo da parte della persona assistita.

Inoltre si considera se e come si posizionano gli arti invalidi e se si compiono verifiche nel corso della giornata sulle posizioni che gli arti assumono.

Uso di protesi e sussidi

Per consentire alla persona interessata di muoversi, si procurano protesi e sussidi vari (dai bastoni alla carrozzina) e si aiuta la persona ad usarli.

La prestazione comprende il fatto di interpellare il personale sanitario per stabilire quali protesi e quali sussidi adoperare e come usarli. Si deve poi verificare se le modalità d'impiego sono corrette, se ci sono persone che vigilano su questo uso e che intervengono direttamente (ad esempio per le carrozzine), informando tempestivamente il personale dei servizi socio-sanitari dei problemi che si determinano. Oltre a ciò si verifica se le persone che intervengono si tengono aggiornate sulle innovazioni tecniche che riguardano protesi e sussidi utili per la persona in perdita di autonomia che viene seguita.

Frizioni antidecubito

La prestazione che si prende in considerazione riguarda precisamente l'esecuzione di massaggi e frizioni sulla pelle al fine di prevenire la formazione di piaghe da decubito.

La prestazione consiste nel tenersi costantemente in contatto col personale sanitario, nell'applicare prodotti specifici nelle zone interessate, nel frizionare e massaggiare in modo corretto, nell'esercitare una sorveglianza assidua sullo stato dell'epidermide e nel riferire con tempestività e precisione al personale sanitario le situazioni che si determinano.

Assistenza assunzione farmaci

Questa prestazione riguarda l'assistenza che viene fornita perché la persona interessata esegua in modo corretto le prescrizioni farmacologiche.

Gli elementi della prestazione da considerare sono: un'esatta presa di visione delle prescrizioni farmacologiche, gli interventi per spiegare e ricordare alla persona interessata tempi e modalità di assunzione, la verifica in vari momenti della giornata che le prescrizioni siano state rispettate, la verifica dello stato di conservazione e scadenza dei farmaci e del materiale sanitario in possesso della persona interessata, la tempestività nel procurare i farmaci prescritti e nel segnalare al personale sanitario eventuali problemi che si determinassero.

Si possono ancora considerare le capacità di effettuare un pronto soccorso in caso di necessità. In tal senso assume una rilevanza particolare l'attività per tenersi aggiornati sulle disposizioni del personale

sanitario, l'abilità nell'osservare l'aspetto esterno della persona interessata per rilevare anomalie nel comportamento, nel linguaggio, nella respirazione, nella deambulazione, nell'appetito e la tempestività e la precisione nel riferire le eventuali anomalie al servizio competente.

Attività di socializzazione

La prestazione riguarda gli interventi effettuati per conservare alla persona interessata, compatibilmente con il suo livello di autonomia, le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, facendole superare stati di passività e di rinuncia.

Gli interventi da considerare comprendono il fatto di tenersi aggiornati sul calendario di eventuali attività di animazione del tempo libero (comprese quelle organizzate dal servizio sociale territoriale), le iniziative intraprese per consigliare la persona interessata a partecipare e per facilitare la partecipazione, gli sforzi per coinvolgere familiari, parenti e vicinato, le iniziative attuate per raccogliere dalla persona interessata segnalazioni di problemi, suggerimenti, lamentele sui vari servizi e sulle varie iniziative legate ai tempo libero.

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

INDICE

PREMESSA	1
Art. 1 Finalità del servizio	1
Art. 2 Destinatari	1
Art. 3 Criteri di ammissione al SAD	2
Art. 4 Modalità di ammissione al SAD	2
Art. 5 Determinazione della partecipazione alla spesa	2
TABELLA A	2
TABELLA B.....	3
Art. 6 Motivi di non ammissione al SAD	5
Art. 7 Cessazione, sospensione o riduzione del SAD	5
Art. 8 Caratteri generali del SAD	5
Art. 9 Carattere delle prestazioni	5
Art. 10 Prestazioni del SAD	5
Art. 11 Personale	6
Art. 12 Rapporti con altri enti ed istituzioni	6
Art. 13 Nucleo familiare	6
Art. 14 Costo orario	6
Art. 15 Integrazione con i servizi sanitari.....	6
ALLEGATO A.....	7